sto?"): particolare rilievo culturale ha poi il programma "La grande storia in prima serata".



L'eclissi di sole: tutti a naso in su per assistere ad un evento di particolare emozione.

Nella fascia del *day-time* è stato confermato il programma "Geo & Geo", che vede un pubblico sempre più in crescita, riservando maggiori spazi ad una serie di argomenti che hanno accentuato il carattere di interattività e di servizio, ma la principale conferma per tale fascia d'orario è rappresentata dall'attenzione che s'intende dedicare ai programmi per l'infanzia. A questo proposito va ricordata "La Melevisione", una proposta che risponde alla missione della rete di tutela delle fasce di telespettatori "più deboli", in questo caso i bambini dai 4 ai 7 anni, con prodotti mirati di alta qualità.
Nella fascia della seconda serata, la Rete ha confermato la sua linea editoriale imperniata sulla tematizzazione, sulla specializzazione per target e sull'impegno culturale.
Hanno fornito continuità di appuntamento informativo titoli quali: "I ragazzi del '99", un importante contributo alla conoscenza del Paese, le inchieste video - giornalistiche di "Report", "Porte chiuse", "Euro Italia Maastricht", strumento di indagine e documentazione sull'incidenza delle nuove realtà economiche europee sulla nostra vita quotidiana.

Per l'informazione, il 1999 è stato l'anno dell'unificazione effettiva del TG3 e del TGR. Unificazione che ha visto la valorizzazione delle redazioni regionali che hanno prodotto rubriche a diffusione nazionale e dato il via a nuove iniziative.
L'impegno delle testate si è concretizzato in circa 900 ore di tg nazionali e oltre 5.800 ore di tg regionali, oltre 175 ore di rubriche prodotte dalla redazione nazionale e 290 ore prodotte dalle redazioni regionali.

Secondo le indicazioni del contratto di servizio è stata costituita la testata Rai News 24 per attivare un Canale televisivo satellitare tematico in chiaro, dedicato all'informazione all news con tecnologia digitale.
Le trasmissioni hanno avuto inizio il 26 aprile sul satellite Hot Bird 2 del sistema Eutelsat, che trasmette in chiaro in Europa e nell'intera area del Mediterraneo, con un segnale ricevibile con la semplice presenza dell'antenna satellitare e di un decoder digitale.
Rai News 24 trasmette anche dall'1.30 alle 8.30 del mattino su RaiTre, della quale costituisce in questo scorcio l'intero palinsesto.
Cuore della missione editoriale è l'aggiornamento continuo e la velocità delle notizie, ma anche il loro inquadramento critico con le testimonianze e i commenti in tempo reale, nonché il monitoraggio costante del flusso di immagini e notizie che è registrato dal Teleport, che seleziona e consente di seguire fino a 70 canali internazionali o nazionali.

Rai International, nata per sviluppare la presenza del servizio pubblico nella distribuzione internazionale via satellite e cavo della programmazione Rai, nel 1999 ha raggiunto e consolidato la sua presenza, tramite i due canali satellitari, in tutti i continenti, Europa esclusa.
Tutta la programmazione di Rai International ha avuto come missione principale sia quella di rivolgersi a più di 60 milioni di persone di origine o cultura italiana, sia quella di diffondere la conoscenza della lingua e della storia italiana nel mondo sviluppando le relazioni tra le collettività nazionali e le comunità italiane all'estero.
Rai International oltre ad inserire, nei suoi palinsesti, le produzioni di RaiUno, RaiDue e RaiTre, ha autoprodotto nell'anno circa il 10 per cento dei programmi trasmessi; inoltre ha quotidianamente trasmesso più di 10 edizioni di telegiornali delle tre testate giornalistiche nazionali, integrate da "Local News" riportanti notizie e problemi delle Comunità italiane all'estero.

La testata Tribune Accesso - Servizi Parlamentari nel rispetto delle decisioni della Commissione parlamentare di indirizzo generale e vigilanza dei servizi radiotelevisivi, ha assicurato quotidianamente l'informazione sulle attività di Camera e Senato e, più in generale, sulla situazione politico istituzionale del Paese.
In totale la TSP ha prodotto per la Televisione 821 trasmissioni per 257 ore; per la Radio sono state realizzate 74 trasmissioni per un totale di 14 ore.



Quiz e premi per "Caccia al lupo" striscia giornaliera collocata tra il TG1 e il programma di prima serata.

Molte novità hanno interessato la testata Televideo nel 1999. Oltre allo sforzo di dare spazi di approfondimento più ampi è da sottolineare la volontà di incrementare il grado di sistematicità mediante un nuovo palinsesto idoneo a contenere un'offerta più ricca e articolata. La testata ha dato slancio anche all'informazione regionale di servizio. Nel corso del '99 il Televideo regionale è stato attivato in quasi tutte le regioni italiane. Sono salite così a 17 le regioni che si avvalgono di questo servizio di pubblica utilità, realizzato in collaborazione con le amministrazioni locali. Un altro importante obiettivo conseguito è quello relativo alla sottotitolazione in diretta dei telegiornali a beneficio dei non udenti.

Completano l'offerta editoriale due strutture la cui programmazione è trasversale a tutta la programmazione aziendale: **Rai Educational** e **Rai Giubileo**.

La programmazione di Rai Educational si è sviluppata su spazi fissi dedicati sulle tre reti generaliste e sul canale satellitare Sat Educational. Particolare attenzione è stata dedicata alla storia del nostro Paese con l'utilizzo delle immagini patri-

monio delle Teche. Non si è trascurata la modernità. sono stati analizzati e approfonditi molti dei problemi del nostro tempo con un'attenzione particolare a quelli nati con lo sviluppo delle tecnologie della comunicazione. Altro punto di interesse focale è stata la scuola. con diverse iniziative specificamente mirate.
Passando al palinsesto del canale satellitare Sat Educational è da sottolineare che in esso assume un ruolo fondamentale la presenza della scuola: larga parte dei programmi hanno avuto come obiettivo una maggiore diffusione della cultura nella scuola e prevedendo la partecipazione di docenti. studenti e di rappresentanti delle istituzioni scolastiche: la realizzazione di questi programmi è stato frutto di una collaudata collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione.



Divertimento con "Fenomeni" varietà umoristico itinerante.

RAI Nel 1999 Rai Giubileo ha completato la fase progettuale del suo lavoro ed ha avviato quella del coordinamento operativo della produzione radiotelevisiva dedicata al Giubileo.
È stato definito il calendario degli eventi del Giubileo. e sono state allocate presso le Divisioni editoriali le risorse necessarie per la loro produzione. La costruzione del centro operativo di Borgo Sant'Angelo. nella quale hanno trovato collocazione le redazioni religiose delle Testate e delle Reti e i loro mezzi di produzione è stata completata. Sono stati anche completati gli impianti a disposizione delle televisioni straniere ed è stato aperto un ufficio booking al loro servizio.
Con la cerimonia di apertura della Porta Santa e la Messa della Notte di Natale. il Giubileo e l'Anno Santo sono cominciati ufficialmente.
La dimensione globale dell'evento è stata affidata alla diretta televisiva realizzata sotto la direzione artistica di Ermanno Olmi e ha coinvolto un'audience potenziale valutata in un miliardo e mezzo di persone.

RADIO

La Divisione Radiofonia ha la missione di ideare. sviluppare e produrre l'offerta radiofonica di programmi e di informazione. con l'obiettivo di massimizzare gli ascolti complessivi. la raccolta pubblicitaria. la qualità dei programmi e la fornitura del più moderno e completo servizio pubblico. anche attraverso il costante adeguamento dell'offerta alle più innovative tendenze di sviluppo del mercato e dei canali distributivi.

Radio 1 RAI RadioUno è il canale dedicato all'informazione. esauriente e completa sotto tutti gli aspetti (economia. cultura. scienza. ambiente. medicina. nuove tecnologie. Europa) senza trascurare quella regionale: una radio di flusso. dove la notizia si alterna con programmi e contenitori di musica. sport e cultura.

RadioDue è stata protagonista di un cambiamento che ha avuto l'obiettivo di allargare la base di utenza della radiofonia verso un target più giovane e interessato ad un'offerta "più musicale". La programmazione del canale ha subito una notevole trasformazione nell'ultimo trimestre. Infatti, accanto ai tradizionali programmi di successo ("Fabio & Fiamma", "Il ruggito del coniglio", "3131", "Se telefonando", "Caterpillar", "Alcatraz") sono stati inseriti elementi di forte innovazione.

RadioTre svolge da sempre il ruolo di canale "culturale" della radio, ha ulteriormente rafforzato questo suo posizionamento attraverso un'offerta ancora più ricca e più aggiornata. In particolare è andata oltre l'artificiosa distinzione dei generi culturali, mantenendo come criterio di selezione quello, concreto, della qualità.

GR Radio RAI

Il Giornale Radio Rai ha conservato un ruolo prioritario nel panorama dell'informazione radiofonica italiana, con 42 edizioni giornaliere nei giorni feriali, 34 edizioni il sabato, 31 edizioni la domenica sui tre canali radiofonici in onde medie e modulazione di frequenza nell'arco delle 24 ore.
I Giornali Radio Rai costituiscono, soprattutto nelle edizioni del mattino, le punte di maggior ascolto rispetto all'offerta radiofonica italiana.

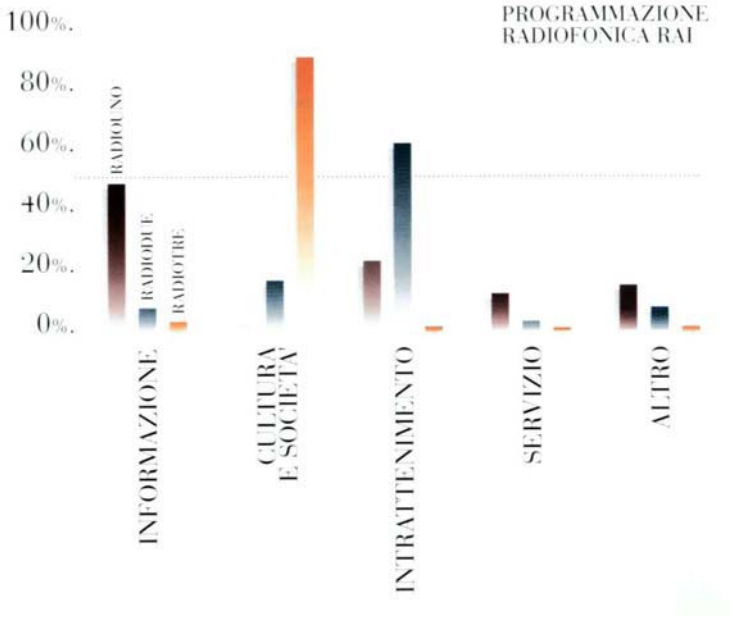
GR Parlamento

Presente dal 9 febbraio 1998, Gr Parlamento rappresenta il canale di informazione istituzionale gestito dal Giornale Radio Rai, offrendo ai cittadini in primo luogo la possibilità di una documentazione diretta sull'attività della Camera e del Senato, aggiungendo strumenti di ulteriore descrizione e analisi del lavoro parlamentare.

Un'ora di comicità surreale nel varietà radiofonico di sole donne "Donna Domenica": una girandola di sketch e parodie di personaggi veri e di fantasia.



Il costante incremento degli ascoltatori conferma Isoradio come canale di pubblica utilità la cui missione principale è un flusso continuo di servizio e di informazioni per chi viaggia, caratterizzato dall'affidabilità e tempestività delle comunicazioni. Si connota quindi come canale in sinergia con le altre reti, non come Rete aggiuntiva, in particolare con il Giornale RadioRai da cui trae elementi essenziali e continui di programmazione. Ad arricchire i contenuti delle 24 ore di programmazione concorrono una serie di "pillole" di breve durata, in linea con il concetto di radio di flusso, realizzate sui grandi temi di servizio (lavoro, salute, tempo libero, ambiente, sport, ecc.).



Il quadro attuale delle attività del CCISS. nell'ambito della convenzione firmata con il Ministero dei Lavori Pubblici. è di trasmettere quotidianamente le informazioni sul traffico tramite 37 comunicati di Onda Verde. sulle tre reti radiofoniche. A ciò si aggiungono altre 20 rubriche giornaliere di pubblica utilità: Bollettini Meteo. ai naviganti. della neve e 20 appuntamenti televisivi settimanali. Inoltre. in accordo con il Ministero dei Lavori Pubblici. è stato attivato il numero gratuito di pubblica utilità sul traffico. 1518. presidiato da operatori che forniscono notizie sulla situazione stradale. acquisendole in tempo reale dalle varie fonti istituzionali presenti nel CCISS.

L'ATTIVITÀ INDUSTRIALE

Come detto in precedenza. l'attività riguardante il processo realizzativo - produttivo e distributivo dell'azienda è svolta dalle due Divisioni Industriali. la Divisione Produzione TV e la Divisione Trasmissione e Diffusione. oggi Rai Way.

La produzione televisiva

L'attività della **Divisione Produzione TV**. è stata rivolta. in sintesi. a:

- assicurare l'erogazione dei servizi di produzione televisiva necessari all'attività della Rai al minor costo con il più alto livello di servizio in termini di qualità. sicurezza e flessibilità:
- adeguare costantemente il sistema produttivo ai maggiori concorrenti nazionali ed internazionali e ricercare fonti di reddito provenienti da soggetti terzi:
- massimizzare il valore delle risorse ricercando l'ottimizzazione dei principali indicatori di risultato economico e finanziario.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati significativi **investimenti** destinati al rinnovo ed al mantenimento degli impianti sui più alti standard qualitativi che hanno sempre distinto la Rai nel mondo delle società di produzione televisiva.

Trasmissione e diffusione

Nello svolgimento della propria attività la Divisione Trasmissione e Diffusione ha posto particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi delineati dal contratto di servizio Rai-Stato.

Nel campo delle **Reti di Diffusione** l'attività è stata orientata allo sviluppo ed al miglioramento del servizio delle reti radiofoniche e televisive in base agli obiettivi posti da detto contratto con l'attivazione. la ristrutturazione ed il potenziamento di numerosi impianti trasmittenti.



Per le **Reti di trasmissione**. nell'ambito del progetto di digitalizzazione dei collegamenti televisivi in ponte radio (denominato RaiNet). l'attività principale è consistita nell'attivazione dei collegamenti televisivi digitali sulla dorsale tirrenica Roma-Milano. con interessamento dei rami di accesso alle sedi regionali di Perugia. Firenze. Genova. Aosta e del CPTV di Torino.

L'area della **Qualità Tecnica e Soddisfazione del Cliente** ha sviluppato la sua attività sia nel miglioramento dei sistemi per il rilevamento dei vari parametri tecnici. sia dei sistemi di elaborazione e valutazione della qualità del servizio. In questo ambito è proseguito il potenziamento dei mezzi dedicati alla valutazione dei nuovi servizi digitali.

Unanime apprezzamento di critica e di pubblico per "C'era una volta", serie di reportages sulla condizione dell'infanzia.

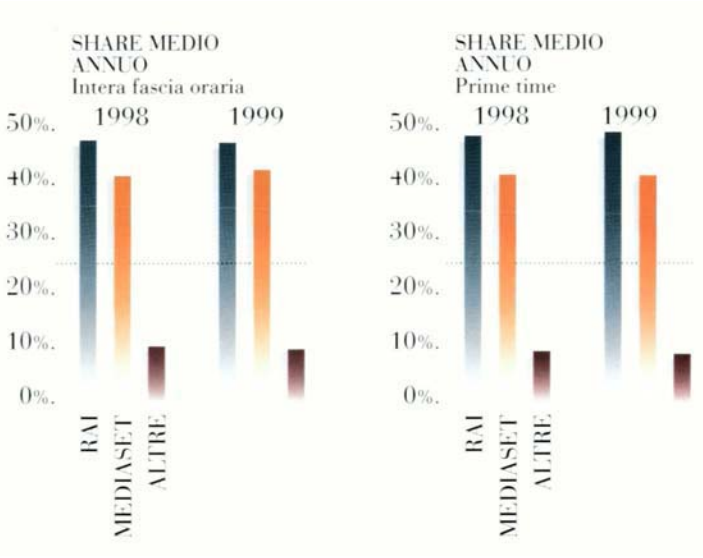
La Divisione è notevolmente impegnata nel tema della riduzione dell'inquinamento elettromagnetico. sul quale è emersa una particolare sensibilità da parte della pubblica opinione. In generale tutti gli impianti rispettano i limiti sanitari previsti dal D.M. 381/99. che sono tra i meno permissivi al mondo. ed in ogni caso l'obiettivo della Divisione in questo campo è di migliorare ulteriormente il comportamento elettromagnetico dei propri impianti.
Come ricordato. a partire dal marzo 2000 le attività della Divisione Trasmissione e Diffusione sono state conferite alla società Rai Way. che continuerà a svolgere l'attività per conto Rai attraverso uno specifico contratto di servizio.

I RISULTATI DI ASCOLTO

Televisione

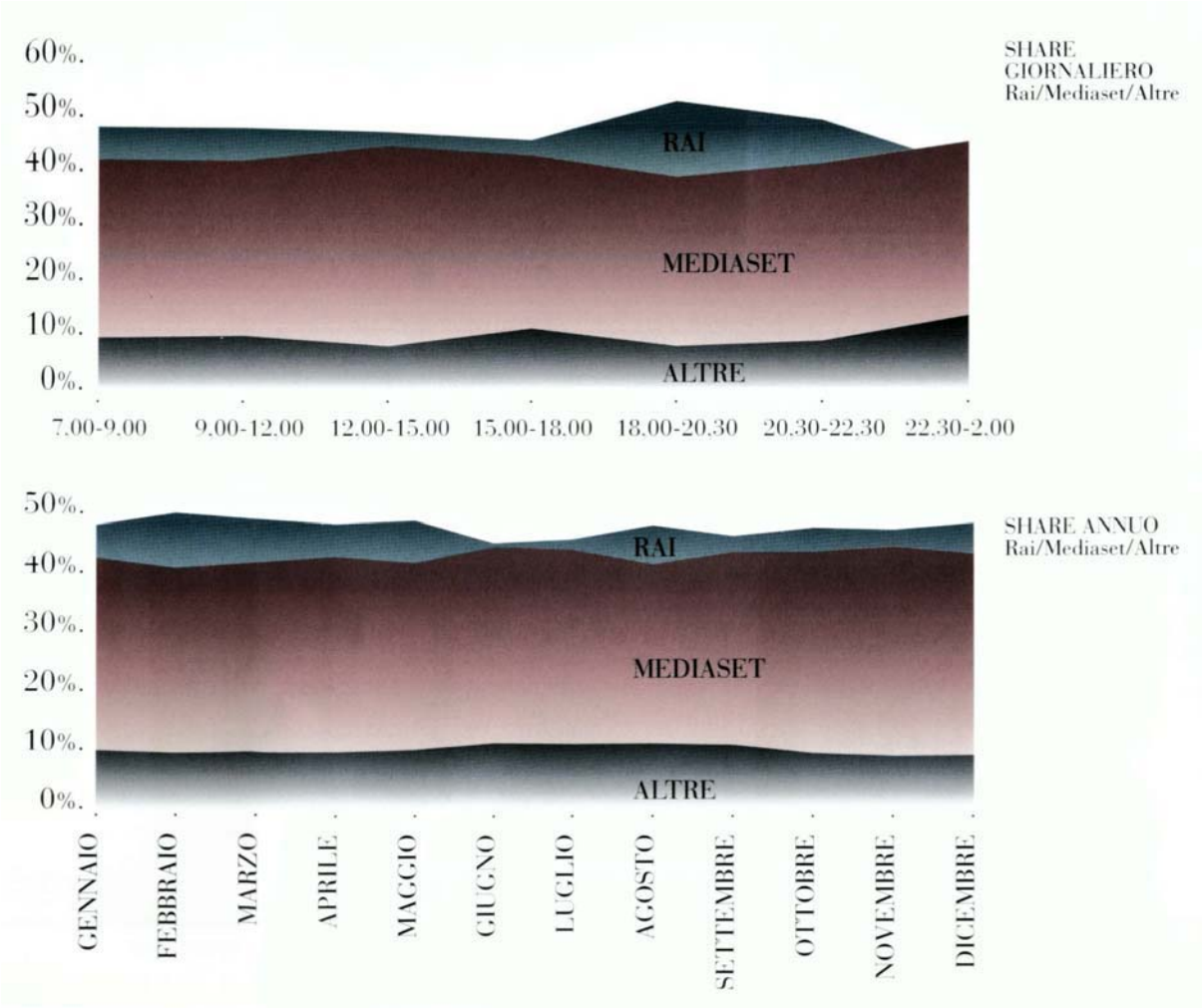
La fruizione del mezzo televisivo nella sua globalità. valutabile in termini di uditorio medio in prima serata pari a 24.525.000 individui. ha presentato nel 1999 un incremento dell'1%. Nell'arco dell'intera giornata tale dato ammonta a 8.630.000 unità. con un incremento dell'1.6%.

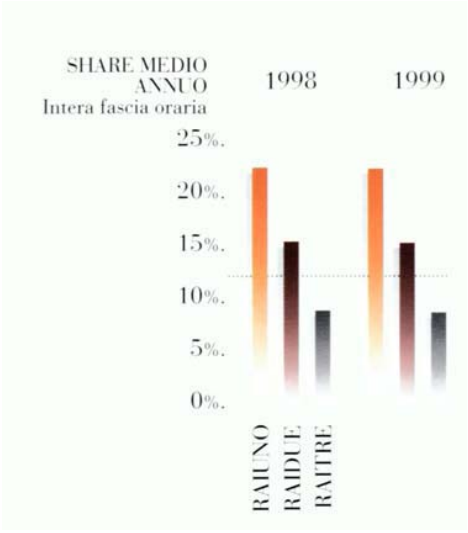
In questo ambito i risultati di ascolto hanno pienamente riconfermato il ruolo di leader sul mercato della Rai: la percentuale di *share* relativa all'intera giornata televisiva è infatti pari al 47.6% per Rai (48% nel 1998) rispetto al 42.6% per Mediaset (41.6% nel 1998). mentre le "Altre Tv" hanno realizzato globalmente il 9.8% (10.4% nel 1998).



Nella fascia di ascolto del *prime time* (20.30 - 22.30) Rai. sempre leader. rafforza ulteriormente la propria posizione a scapito degli altri gruppi televisivi con uno *share* del +9.5% (+8.8% nel 1998). mentre la concorrenza si presenta con una generalizzata seppur lieve flessione. Infatti Mediaset realizza un +1.6% contro il +1.7% del 1998 e le altre emittenti televisive realizzano complessivamente un 8.9% contro il 9.5% dell'anno precedente.

Il dato è confermato dall'analisi delle fasce orarie Auditel: la posizione di supremazia di Rai si rafforza nella fascia pre-serale (dalle 18.00 alle 20.30) con uno *share* del 53% (52.9% nel 1998) e serale (dalle 20.30 alle 22.30). con uno *share* del

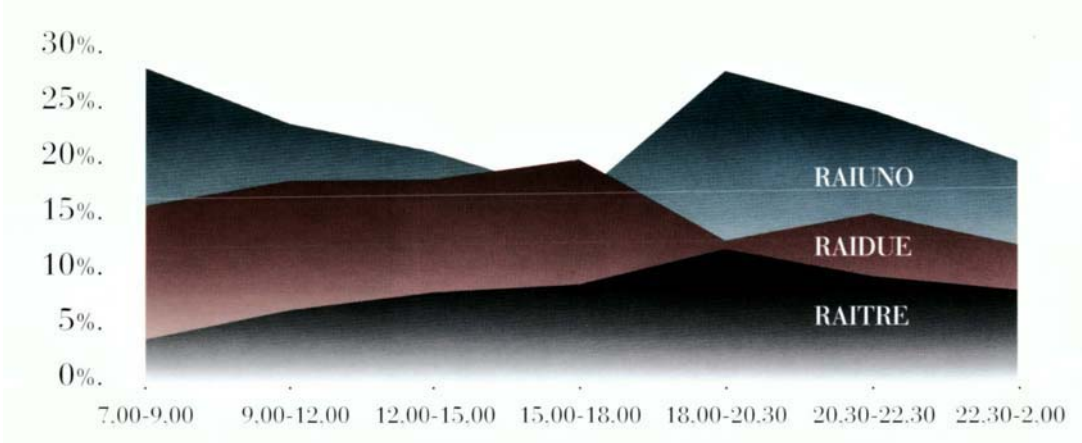




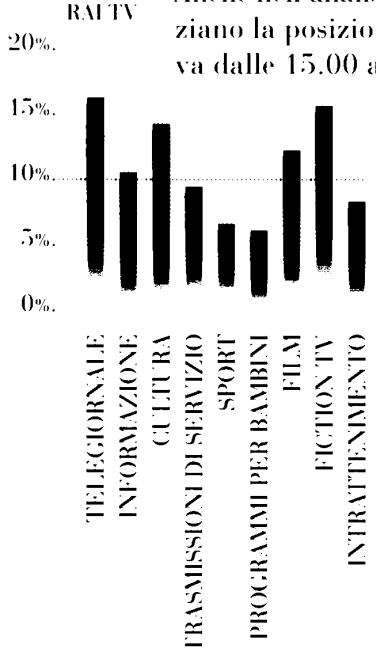
48.8% nel 1998 e del 49.5% nel 1999. Solo in seconda/terza serata. nella fascia oraria dalle 22.30 alle 2.00. Rai riduce i propri ascoltatori a favore di Mediaset. principale concorrente.
I dati relativi allo *share* medio mensile evidenziano chiaramente come Rai abbia mantenuto una posizione di chiara superiorità in ogni mese dell'anno e come. dopo una leggera flessione nei mesi di giugno e luglio. abbia saputo rapidamente riconquistarsi una netta leadership.

Nell'ambito delle tre reti Rai un ruolo predominante è giocato da RaiUno che registra uno *share* medio annuo sull'intera fascia oraria del 22.82% (22.88% nel 1998) rispetto al 15.68% di RaiDue (15.84% nel 1998) e al 9.07% di RaiTre (9.33% nel 1998).

SHARE GIORNALIERO
tre reti Rai



PROGRAMMAZIONE RAI TV



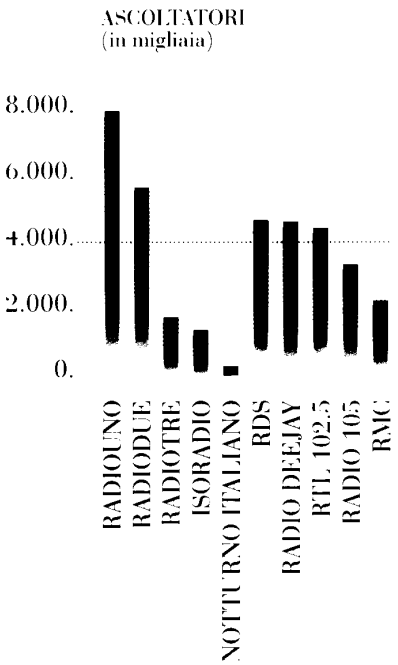
Anche nell'analisi per fascia oraria i rapporti tra gli ascolti di rete evidenziano la posizione preminente di RaiUno. Solo nella fascia oraria che va dalle 15.00 alle 18.00. i risultati della principale rete Rai sono superati da quelli di RaiDue. che raggiunge uno *share* del 20.1% a fronte di un 16.8% di RaiUno ed un 8.9% di RaiTre.
Nel *prime time* i dati di ascolto per Rete sono del 24.6% per RaiUno. del 15.2% per RaiDue e del 9.6% per RaiTre.
Le ore dedicate dalla Rai ai generi tipicamente di servizio pubblico. vale a dire informazione. cultura. servizio. sport e bambini hanno rappresentato il 63.4% dell'offerta complessiva. in linea con l'anno precedente. cui vanno aggiunte le ore dedicate alla fiction italiana ed europea ed ai film di particolare livello artistico e culturale. che costituiscono un'ulteriore quota pari al 10.9% del totale.

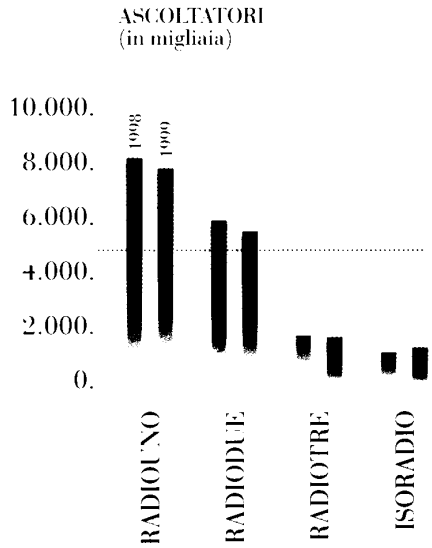
Radio

RadioRai con i suoi oltre 13 milioni di ascoltatori nel giorno medio ha conservato nell'arco del 1999 la leadership di mercato. nonostante la forte e crescente concorrenza dei network privati.

Nel giorno medio si è registrato. in questo contesto. una lieve riduzione nel numero di ascoltatori e nella quota di mercato: dai 13.535.000 ascoltatori nel 1998 (*share* del 22.7%) si è passati ai 13.166.000 ascoltatori (*share* del 22.1%). con una diminuzione del 2.7%.

Più in dettaglio RadioUno ha registrato una riduzione del 4.6% passando da 8.388.000 ascoltatori nel 1998 (*share* del 10.2%) a 7.997.000 nel 1999 (*share* del 10%): RadioDue si è ridotta del 6.6% passando da 6.086.000 ascoltatori nel 1998 (*share* 7.4%) a 5.684.000 ascoltatori nel 1999 (*share* 6.9%): mentre RadioTre ha registrato una flessione del 4.2% passando da 1.845.000 ascoltatori nel 1998 (*share* del 2.3%) a 1.768.000 ascoltatori nel 1999 (*share* dell'1.6%). In controtendenza Isoradio. che in relazione alla crescita della mobilità ed allo sviluppo del servizio. registra un incremento significativo degli ascoltatori del 13,9%. passando da 1.212.000 ascoltatori (*share* 1.4%) nel 1998 a 1.380.000 ascoltatori nel 1999 (*share* 1.6 %).





La ricerca

RICERCA E NUOVI SERVIZI

Il **Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica** di Torino ha proseguito nella sua attività di presidio dell'innovazione nel sistema radiotelevisivo attraverso l'ideazione e la sperimentazione di nuovi servizi.

Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica

lo sviluppo di tecnologie e sistemi per l'ottimizzazione delle risorse produttive aziendali. la certificazione di apparati e sistemi tecnologicamente avanzati. nonché la partecipazione ad organismi internazionali per la normazione in materia.

Nel corso del 1999 il CRIT ha partecipato a vari progetti europei. la maggior parte dei quali con finanziamento comunitario. nonché ad iniziative svolte in stretta collaborazione con le altre strutture Rai.

Progetto Teche

Il progetto di digitalizzazione e recupero degli archivi Rai. che si sviluppa in un grande investimento di durata pluriennale. ha registrato nel 1999 i primi importanti risultati. È divenu-

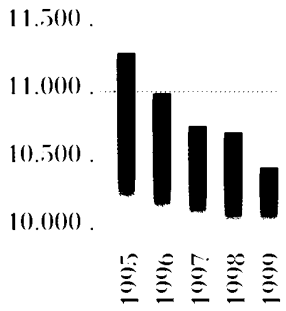
to infatti operativo. da novembre. il catalogo multimediale che consente un accesso facile ed interattivo al materiale di archivio digitalizzato. facilitandone enormemente la consultazione.

A fine anno. tramite 352 postazioni di lavoro collegate in rete. sono stati resi fruibili in formato multimediale tutti i programmi tv dalla metà del 1998 in poi. mentre attraverso un sistema di ricerca in modalità web (Octopus) sono stati unificati e resi interrogabili contemporaneamente tutti i 16 archivi testuali dei materiali presenti in azienda. Nel catalogo è stata inserita l'intera raccolta del Radiocorriere TV digitalizzata e resa disponibile in funzione di ricerca per la parte palinsesti e programmi.

PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

L'attività connessa alla gestione degli organici e gli interventi organizzativi volti al recupero dell'efficienza. hanno consentito di chiudere l'esercizio con un sensibile miglioramento rispetto agli obiettivi previsti nel Piano Industriale.

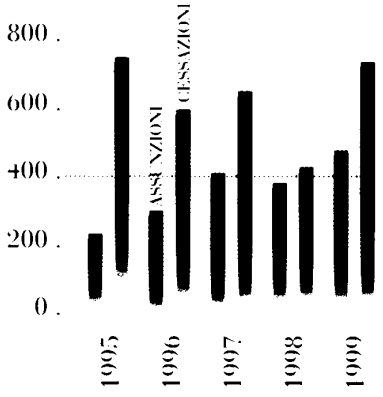
DIPENDENTI IN ORGANICO



Al 31 dicembre 1999 il personale in organico ammontava a 10.808 unità (di cui 10.449 a tempo indeterminato) contro le 11.099 dell'anno precedente (di cui 10.708 a tempo indeterminato).

Relativamente al personale a tempo indeterminato. la riduzione di 259 unità corrisponde alla differenza tra 737 cessazioni (+30 nell'esercizio precedente) e +78 assunzioni (383 nell'esercizio precedente). Per quanto concerne le cessazioni del periodo. il risultato è stato conseguito tramite un forte ricorso all'incentivazione all'esodo anticipato allo scopo di accelerare il processo di ricambio generazionale e professionale necessario per far fronte ai cambiamenti in atto. Nelle cessazioni sono comprese 29 uscite per cessione ramo d'azione verso RaiSat.

ASSUNZIONI E CESSAZIONI personale a tempo indeterminato



Per quanto concerne le 478 assunzioni. 296 sono relative al riassorbimento dei contratti di formazione lavoro stipulati negli anni 1997-1998.

Particolare attenzione è stata riservata alle dinamiche di inserimento delle risorse a CFL. il cui numero (359 unità) risulta lievemente calante rispetto all'anno precedente (391 unità).

In conclusione. con i risultati conseguiti nel 1999. la riduzione d'organico. T.I. più C.F.L.. relativa al personale a tempo indeterminato. realizzata nel periodo 1994-1999 è stata di 2.261 unità (-17.3%) (al

31/12/93 l'organico Rai a T.I. era di 13.069 unità).

PERSONALE PER QUALIFICHE

DIRIGENTI E ASSIMILATI	
Dirigenti	301
Giornalisti	288
GIORNALISTI	1.330
QUADRI	1.119
IMPIEGATI (compr. medici)	2.839
IMPIEGATI DI PRODUZIONE	189
ADDETTI ALLE RIPRESE	528
ADDETTI ALLA REGIA	563
TECNICI E TECNICI DI PRODUZIONE	1.892
OPERAI	1.265
PERSONALE ARTISTICO	135
	10.449
ORGANICO C.F.L.	359
TOTALE	**10.808**

Sul fronte delle relazioni industriali, a seguito del nuovo assetto divisionale della Rai, formalmente in atto a decorrere dal 1° gennaio 1999 ed alla successiva costituzione di nuove Società, si è reso necessario raggiungere nuovi accordi con le rappresentanze sindacali al fine di coordinare il regime delle relazioni industriali con la nuova organizzazione aziendale. Nel mese di giugno hanno preso avvio le trattative per il rinnovo del CCL Quadri, Impiegati ed Operai, per le quali sono ancora in corso i relativi negoziati.

RAPPORTI INTERSOCIETARI

Il processo di societarizzazione in atto all'interno del Gruppo, se da un lato comporta un decentramento operativo ed una specializzazione nelle attività, dall'altro, richiede che le decisioni siano assunte in un quadro di compatibilità di obiettivi, indirizzi e strategie. Le sinergie sono state indirizzate quindi a definire gli scopi, i ruoli, le competenze e le responsabilità ed a individuare quei servizi che si reputa più opportuno accentrare presso la Capogruppo.

In questa ottica, al fine di garantire a tutte le società controllate la copertura del fabbisogno finanziario e di ottimizzare l'investimento delle giacenze, è stato esteso alle stesse il servizio centralizzato di tesoreria.

Con la Controllante IRI si intrattengono rapporti di carattere commerciale per quanto riguarda il distacco di personale, mentre è cessato al 31 dicembre 1998 il consolidamento dei dati IVA nell'ambito del Gruppo, attualmente aggregati nel Gruppo Rai.

Sotto il profilo operativo, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllante ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultima si sono esplicati, come sempre, in conformità a normali contrattazioni, negoziate con riferimento a corrispettivi commisurati ai valori correnti di mercato per le reciproche prestazioni.

Qui di seguito si forniscono alcune informazioni di sintesi sull'attività svolta dalle società direttamente controllate, sull'andamento economico dell'esercizio, sulle motivazioni che hanno condotto ai rispettivi risultati di bilancio, nonché sui rapporti infragruppo più significativi. Si precisa che gli stessi sono regolati attraverso operazioni di accredito ed addebito su specifici conti correnti intrattenuti con le singole società e, generalmente, fruttiferi di interessi ai tassi di mercato.

Le società costituite nell'esercizio - Rai Cinema S.p.A., RaiNet S.p.A., Rai

Way S.p.A. e Serra Creativa S.p.A. - hanno consuntivato perdite di ammontare esiguo, che riflettono i costi di avviamento societario. Per queste strutture i rapporti infragruppo si riferiscono principalmente all'addebito di costi per il personale distaccato, a servizi di cassa e all'assistenza organizzativa indispensabile nella fase iniziale.

RAI CORPORATION

A Rai Corporation sono affidate mansioni di rappresentanza, relazioni esterne, assistenza tecnica e produttiva nel continente americano, nell'interesse del Gruppo.
Gli introiti della Società derivano in parte dai contributi forfettari previsti da specifica Convenzione ed in parte dai rimborsi dei costi sostenuti a fronte di specifiche richieste delle strutture Rai o di altre consociate, in particolare di Rai Trade.
L'utile dell'esercizio pari a USD 180.846 beneficia di una sopravvenienza attiva di natura fiscale, al netto della quale il risultato è comunque positivo.

RAISAT S.P.A.

L'attività di RaiSat S.p.A. è, di fatto, iniziata in data 1° luglio 1999, con l'acquisizione dalla Rai del ramo d'azienda "Canali tematici e nuove offerte" e con l'avvio della fornitura all'Atena Servizi di sei canali, come previsto dall'accordo pluriennale con CANAL +.
Il bilancio dell'esercizio, che esprime un utile di L. 2.708 milioni, sconta consistenti ammortamenti e svalutazioni e riflette un modello imprenditoriale sostanzialmente flessibile in grado di competere in un mercato in continua e rapida evoluzione.
In questa prospettiva si inseriscono sia l'aumento di capitale deliberato a fine esercizio sia gli accordi con la RCS di collaborazione produttiva e societaria, che hanno dato luogo, all'inizio del 2000, alla cessione alla stessa di una quota del 5% del pacchetto azionario di RaiSat.
I rapporti tra Rai e la controllata hanno riguardato la cessione del ramo d'azienda e le operazioni ad essa connesse, il distacco di personale, l'addebito di costi soprattutto per servizi di produzione programmi e per il trasporto del segnale. I rapporti con Sipra si riferiscono alla raccolta pubblicitaria e sono regolati da specifica Convenzione, mentre gli scambi con Rai Corporation e Rai Trade, di modesta entità, sono relativi alla cessione di diritti ed a prestazioni di servizi.

RAI TRADE S.P.A.

Rai Trade S.p.A. opera in qualità di mandataria per la commercializzazione di prodotti Rai e cura inoltre il controllo e l'edizione dei messaggi pubblicitari acquisiti da Sipra
Col bilancio 1999 - che evidenzia un utile di L. 12.647 milioni - prosegue il trend favorevole iniziato nell'esercizio precedente. Il risultato è tanto più apprezzabile se si considera che una delle aree più significative del business aziendale, rappresentata dalla commercializzazione dei diritti del calcio, pur in un quadro assai mutevole ed incerto per quanto riguarda i costi e le modalità di acquisizione, ha conseguito rilevanti profitti.
Le quote di partecipazione minoritaria in RaiSat e nelle altre società controllate di recente costituzione sono state sottoscritte da Rai Trade, mentre per

quanto riguarda gli altri rapporti intragruppo. oltre ai già citati servizi prestati da Rai Corporation. si segnalano alcune transazioni residuali con Sacis.

SACIS S.P.A.

Sacis S.p.A.. in liquidazione dal 23 gennaio 1998. ha chiuso il proprio bilancio con un risultato positivo di L. 426 milioni. attribuibile soprattutto all'iscrizione di sopravvenienze attive emerse nel corso della gestione della liquidazione. I rapporti con le altre società del gruppo sono limitate alla Controllante. a Rai Trade ed a Sipra per quanto riguarda la manutenzione degli immobili di via Teulada in Roma.

SAN MARINO R.T.V. S.P.A.

San Marino R.T.V. S.p.A. ha proseguito le consuete relazioni commerciali con Rai. soprattutto relative al distacco di personale ed alla cessione di diritti. Per quanto riguarda l'indebitamento finanziario. si segnala l'estinzione anticipata del mutuo acceso. tramite Rai. con Cassa Depositi e Prestiti e che comportava l'applicazione di un tasso di interesse ormai decisamente oneroso rispetto al mercato. In sua sostituzione la Società ha stipulato un mutuo bancario ed ha beneficiato di un'apertura di credito accordata dalla Controllante. Dal punto di vista economico. il bilancio 1999 rappresenta il raggiungimento dell'equilibrio di gestione. che si concretizza con l'iscrizione di un utile di L. 64 milioni.

SIPRA S.P.A.

A Sipra S.p.A. è affidata l'acquisizione della pubblicità radiotelevisiva e di altri mezzi per conto di Rai e di RaiSat.
Il bilancio, che presenta un utile di L. 28.347 milioni. sconta imposte sul reddito per L. 24 miliardi in quanto si sono esauriti i benefici fiscali derivanti dall'utilizzo delle perdite pregresse.
Il risultato è stato raggiunto grazie ai brillanti fatturati commerciali conseguiti che hanno fatto registrare un incremento di circa il 12%.
Per quanto riguarda i principali rapporti infragruppo. oltre a quelli già indicati. si segnala il proseguimento della liquidazione di **Publicitas S.p.A.**. partecipata Sipra al 100%. con i necessari adeguamenti degli accantonamenti riferibili agli ulteriori oneri di liquidazione.

LABIA SERVICES S.P.A.

Per quanto concerne le più significative transazioni con le Collegate. si rileva l'acquisto da Labia Services S.p.A. - in liquidazione - dell'immobile Palazzo Labia in Venezia. formalizzato in data 28 ottobre 1999. L'operazione si inserisce nell'ambito del processo di liquidazione e consente al Gruppo di riacquistare un cespite di particolare valore storico ed artistico che. nel 1992. era stato ceduto a tale società.

Con **Auditel** ed **Audiradio** intercorrono rapporti di natura commerciale relativi al servizio di rilevazione degli ascolti radiofonici e televisivi.

Nel corso dell'esercizio sono state cedute alla Warner Music Italia S.r.l. le azioni residue in nostro possesso della ex Controllata **Nuova Fonit Cetra, S.p.A.,** pari al 10%. Contestualmente è stato definito il conguaglio relativo al 90% alienato nel 1998.

NOTE AGGIUNTIVE

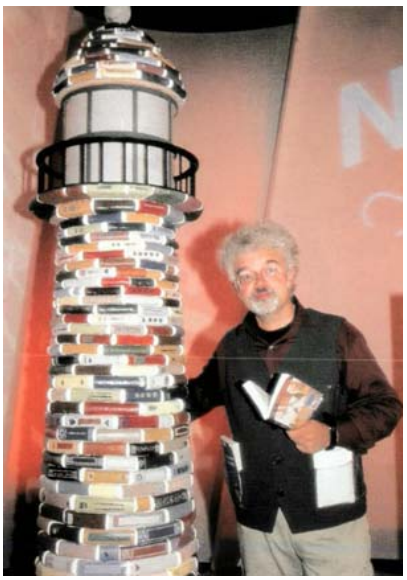
Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Per quanto riguarda le attività di *ricerca e sviluppo* si rimanda a quanto illustrato nel capitolo specifico.

I più significativi *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*, peraltro già menzionati nel corpo della presente relazione, sono sinteticamente riepilogati nel seguito.

Il canone di abbonamento per l'anno 2000 è stato determinato in Lire 176.000 con D.M. 13/12/1999.

Il canone di concessione per l'esercizio 2000 è fissato dalla legge 23 dicembre 1999, n.488 pari all'1% del fatturato.



Quiz imperniati sulla cultura a "Per un pugno di libri", trasmissione dedicata ai ragazzi.

In data 1° gennaio 2000, a seguito del programma di implementazione dei processi organizzativi iniziato nei primi mesi del 1999, sono diventati operativi alcuni moduli di SAP R/3. Nel corso del 2000 l'attivazione di altri moduli consentirà la gestione integrata di tutte le operazioni aziendali legate all'area amministrativa, commerciale e di controllo.

In data 21 gennaio 2000 è stato sottoscritto un accordo con il gruppo RCS Editori per la cessione del 5% della partecipazione di RaiSat (avvenuta in data 24 febbraio 2000) e lo sviluppo di nuovi canali tematici satellitari.

In data 24 gennaio 2000 si è concretizzato il riposizionamento dei canali Radio Rai con l'avvio di nuovi palinsesti comprendenti un'ampia offerta diversificata, mirata a specifici segmenti di pubblico.

In data 1° marzo 2000 è stato deliberato un aumento di capitale sociale di Rai Way S.p.A. pari a lire 135 miliardi, interamente sottoscritto dalla Rai tramite conferimento del ramo d'azienda "Divisione Trasmissione e Diffusione".

In data 9 marzo 2000 è stato dato l'avvio alla procedura di collocamento sul mercato di una quota di minoranza di Rai Way.

In data 19 aprile 2000 è stato deliberato un aumento di capitale sociale di Serra Creativa S.p.A. pari a lire 9 miliardi.

In data 20 aprile 2000 è stato deliberato un aumento di capitale sociale di RaiNet S.p.A. pari a lire 9 miliardi.

Il 1° giugno 2000 è previsto l'avvio operativo di Rai Cinema, sul presupposto del perfezionamento a tale data dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda rappresentato dalla "Direzione Acquisto Fiction, Produzione Cinema e Vendita Prodotti".

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione, per l'anno 2000 è prevista la continuazione del trend di risultati positivi in atto da diversi anni: sul risultato dell'esercizio, peraltro, incideranno in misura significativa, da un lato, oneri straordinari per l'acquisizione di diritti legati ad eventi di particolare rilievo quali le Olimpiadi di Sidney e, dall'altro, gli effetti che potrebbero anche assumere notevole rilevanza sotto il profilo economico e finanziario derivanti da ope-

razioni di societarizzazione e di cessione di quote azionarie di minoranza del capitale di società controllate.
Si precisa che la società non possiede azioni proprie né della controllante IRI. neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che nel decorso esercizio la società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.
Infine. considerato che la durata di alcune società recentemente costituite supera sempre la durata ventennale della Convenzione Rai-Ministero delle Comunicazioni per la Concessione in esclusiva del servizio pubblico di diffusione circolare di programmi sonori e televisivi sull'intero territorio nazionale (D.P.R. 28.3.1994). si rende necessario che il termine di durata della società Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A.. statutariamente determinato nel 31 dicembre 2010. venga prorogato al 31 dicembre 2040 anche in relazione alle prospettive di sviluppo dei nuovi mercati multimediali.

INSEDIAMENTI AZIENDALI

Elenco degli insediamenti della Direzione Generale e delle Sedi secondarie della Società:

Direzione Generale
Viale Mazzini, 14
00195 Roma

Centro Ricerche
Corso Giambone. 68
10135 Torino

Centro Produzione TV
Largo Willy de Luca. 4
00188 Roma

Centro di Produzione
Corso Sempione. 27
20145 Milano

Sede Regionale per la Valle d'Aosta
Via Chambéry. 36 / 38
11100 Aosta

Sede
di Bolzano
Piazza Mazzini. 23
39100 Bolzano

Via Cernaia, 33
10121 Torino

Centro Produzione RF
Via Asiago. 10
00195 Roma

Centro di Produzione
Via Verdi. 16
10124 Torino

Centro di Produzione
Via Marconi. 9
80125 Napoli

Sede di Trento
Via F.lli Perini. 141
38100 Trento

Sede Regionale
per il Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo. 7
34133 Trieste

Sede Regionale
per il Veneto
Palazzo Labia. Campo S. Geremia. 275
30131 Venezia

Sede Regionale
per la Liguria
Corso Europa. 125
16132 Genova

Sede Regionale
per l'Emilia Romagna
Viale della Fiera. 13
40127 Bologna

Sede Regionale
per la Toscana
Largo Alcide de Gasperi. 1
50136 Firenze

Sede Regionale
per le Marche
Piazza della Repubblica. 1
60121 Ancona

Sede Regionale
per l'Umbria
Via Masi. 2
06121 Perugia

Sede Regionale
per gli Abruzzi
Via De Amicis. 27
65123 Pescara

Sede Regionale
per il Molise
Viale Principe di Piemonte. 59
86100 Campobasso

Sede Regionale
per la Puglia
Via Dalmazia. 104
70121 Bari

Sede Regionale
per la Basilicata
Viale del Basento. 16
85100 Potenza

Sede Regionale
per la Calabria
Via G. Marconi
87100 Cosenza

Sede Regionale
per la Sicilia
Viale Strasburgo. 19
90146 Palermo

Sede Regionale
per la Sardegna
Viale Bonaria. 124
09100 Cagliari